



CELEBRATING
130 YEARS

Politica aziendale di Sanzioni e controlli sulle esportazioni

Febbraio 2023

Kaessbohrer Italia S.R.L.
Via Sommacampagna 61
37137 / Verona

T 045-4950840
F 045-4950849
E info@kaessbohrer.com
www.kaessbohrer.com/it

Sede azienda e foro competente: Verona

N. registro imprese : VR-429304
Codice destinatario Sdl : USAL8PV

Partita IVA : IT04545460232
Codice fiscal : 04545460232

UniCredit S.p.A
SWIFT : UNCRITMMXXX
IBAN : IT35 N020 0805 3640 0010 5129
179



CONTENUTO

1. OBIETTIVO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
2. DEFINIZIONE.....	3
3. PRINCIPI GENERALI.....	4
4. ATTUAZIONE DELLA POLITICA.....	5
4.1 Studio di due Diligence.....	6
4.1.1 Riconoscimento da parte di terzi.....	6
4.1.2 Controllo di terzi.....	6
4.2 Conclusione dei contratti.....	7
4.3 Monitoraggio continuo.....	7
4.4 Richieste di terzi.....	8
4.5 Formazione.....	9
4.6 Audit.....	9
5. AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ.....	9
6. CRONOLOGIA DELLE MODIFICHE.....	10



1. OBIETTIVO E AMBITO

Le organizzazioni o gli stati internazionali possono impedire o limitare la consegna di determinati prodotti e servizi a determinati paesi e / o persone per motivi politici, militari e sociali. Con la politica aziendale in materia di sanzioni e controlli sulle esportazioni ("Politica"), si mira a creare un quadro conforme alle normative locali e internazionali per dirigenti, dipendenti e persone correlate all'interno dell'azienda, Kässbohrer Sales GmbH ("**Azienda**").

Mantenere le proprie attività commerciali in conformità con gli elenchi delle sanzioni e gli obblighi di controllo delle esportazioni stabiliti da altri paesi e organizzazioni internazionali, in particolare le sanzioni delle Nazioni Unite ("**ONU**"), gli Stati Uniti ("**USA**"), l'Unione Europea ("**UE**"), e la Repubblica di Turchia è un requisito fondamentale per la Società, che considera le attività estere un requisito importante.

Questa Politica si applica a tutti i dirigenti, dipendenti e, nella misura applicabile a terzi.

2. DEFINIZIONE

"**Compliance Manager**" si riferisce a una persona di assicurazione e consulenza obiettiva e indipendente all'interno dell'Azienda progettata per aggiungere valore alle operazioni di un'organizzazione e per migliorare i suoi processi.

"**Cliente**" si riferisce a qualsiasi persona o entità che acquista o utilizza i prodotti o i servizi della Società.

"**Embargo**" è un ordine governativo che limita il commercio con un determinato paese o lo scambio di determinati beni.

"**Comitato Etico**" si riferisce a un comitato di garanzia e consulenza oggettivo e indipendente composto da almeno tre membri a livello esecutivo all'interno della Società, progettato per monitorare la conformità della Società alle politiche pertinenti.

"**Norme di controllo delle esportazioni**" ci sono regolamenti interni che i paesi creano a causa di problemi di sicurezza nazionale, ma che sono anche quelli applicati al trasferimento di beni, servizi o tecnologie che sono soggetti al commercio estero come requisito di responsabilità e cooperazione internazionale.

"**Organizzazione Internazionale**" si riferiscono alle organizzazioni costituite dagli Stati membri o da altre associazioni internazionali.

"**Conosci i principi del tuo cliente**" si riferisce al riconoscimento approfondito di una persona reale o persona giuridica che ha contattato per la prima volta la Società e svolge un ruolo importante nell'eliminazione dei rischi associati all'avvio di procedimenti di finanziamento del crimine di terrorismo, corruzione,



frode, corruzione e altre attività illegali che la Società può incontrare a causa di questi individui.

"OFAC" si riferisce all'Office of Foreign Assets Control del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti.

"Sanzione" si riferisce ai regolamenti che limitano o vietano il commercio con determinati paesi, organizzazioni e persone da parte di organizzazioni internazionali (come le Nazioni Unite o l'UE) o paesi (come gli Stati Uniti).

"Liste sanzioni" deve fare riferimento agli elenchi di individui, organizzazioni o governi sanzionati.

"Fornitore" si riferisce a una persona o organizzazione che fornisce beni e servizi alla Società. Queste persone / organizzazioni fanno parte della catena di fornitura aziendale e possono costituire una grande parte del valore coinvolto nei prodotti dell'Azienda.

"Sistema" farà riferimento al sistema imperiale e indipendente che opera come integrato con il software ERP aziendale e analizza in base agli elenchi di sanzioni internazionali esistenti, alle decisioni e alle notizie in conformità con i requisiti dei Principi Know Your Customer.

"terzo" si riferisce a qualsiasi persona fisica o giuridica che agisce per conto della Società o associata alla Società, come qualsiasi distributore, rivenditore, intermediario, consulente, rappresentante, appaltatore o subappaltatore.

Per "Soggetti statunitensi" si intende chiunque si trovi negli Stati Uniti, qualsiasi cittadino statunitense o titolare di carta verde, ovunque sia residente (comprese le persone con doppia cittadinanza statunitense, insieme alla cittadinanza degli Stati Uniti e di un altro paese), qualsiasi persona impiegata da un'entità affiliata agli Stati Uniti o da un'entità statunitense, nonché le entità non statunitensi possedute o controllate dagli Stati Uniti ai sensi di determinate leggi statunitensi. Sanzione.¹

Per "Sanzioni statunitensi" si intendono le sanzioni imposte dall'OFAC e dagli Stati Uniti. Dipartimento di Stato.

3. PRINCIPI GENERALI

L'Azienda si impegna al massimo per garantire che le sue attività commerciali o i suoi impegni contrattuali non violino le sanzioni applicabili e gli obblighi di controllo delle esportazioni. In questo contesto, segue regolarmente e costantemente gli aggiornamenti della legislazione in materia.

¹ https://www.ecfr.gov/cgi-bin/text-idx?mc=true&node=se31.3.560_1314&rgn=div8

La Società non ha alcun rapporto commerciale o di altro tipo, diretto o indiretto, con le persone e i Paesi inclusi nelle Liste delle sanzioni.

Al fine di garantire il rispetto delle normative locali e internazionali, la Società svolge le necessarie indagini e studi di due diligence per conoscere i terzi con cui collabora e mantiene i propri registri commerciali e finanziari aperti e trasparenti in ogni momento.

Il mancato rispetto da parte della Società e/o dei dipendenti della Società di questa Politica e delle normative legali pertinenti può portare alle seguenti situazioni, incluse ma non limitate a:



- Confisca dei beni aziendali;
- Congelamento dei conti aziendali;
- Impressione;
- Sanzione pecuniaria;
- Risoluzione del contratto di lavoro;
- Perdita di reputazione;
- Richiamo dei prestiti.

La violazione di questa Politica può portare a significativi procedimenti disciplinari, compresa la risoluzione del contratto di lavoro. Può essere stato violato da terzi, il loro contratto, se del caso, può essere risolto e/o il loro rapporto commerciale con la Società può essere risolto immediatamente.

Nei casi in cui Terze parti, in particolare i nostri dipendenti, abbiano dubbi sulla conformità di qualsiasi attività con questa Politica, sono tenuti a notificare tali sospetti alla Società in forma anonima o condividendo le loro informazioni personali all'indirizzo compliance@kaessbohrer.com.

4.1 ATTUAZIONE DELLA POLITICA

Verrà effettuato un processo di due diligence per garantire la conformità alle normative sulle sanzioni e sugli embarghi e per determinare la conformità alle normative in materia delle Terze Parti con cui si sta lavorando o con cui si stabilirà per la prima volta un rapporto commerciale. L'obiettivo del processo di due diligence è determinare se la Parte Terza in questione è inclusa nelle Liste delle Sanzioni o se è impegnata in attività in Paesi sottoposti a embargo. Nell'ambito della due diligence di terzi, è molto importante ottenere informazioni il più possibile complete sulle persone e le organizzazioni affiliate, analizzare le ragioni della transazione commerciale effettuata e ottenere informazioni accurate sulle risorse patrimoniali della terza parte. Ci sono alcuni problemi da considerare nel processo di stabilire un rapporto d'affari

con Terzi. In particolare, le situazioni che includono, ma non solo, le seguenti, richiedono maggiore attenzione e una revisione più completa:

- Controlli di Paesi e organizzazioni (UE, USA, ONU, ecc.); controlli delle liste di sanzioni;
- Controlli sulla conduzione di affari in paesi sottoposti a embargo;
- Settori di attività commerciale e paesi di attività;
- Persone e istituzioni che operano in aree geografiche ad alto rischio;
- Persone e istituzioni che si astengono dal fornire informazioni e documenti;



— Persone su chi notizie negative sono state pubblicate sulla stampa;

Dipendenti che sono U. S. Le persone non devono partecipare a nessuna transazione con paesi e individui sanzionati a meno che non siano stati autorizzati o autorizzati a partecipare a tali transazioni da OFAC.

4.2 Studio di due Diligence

4.2.1 Terzo Riconoscimento

Lo studio di due diligence sarà avviato fornendo il titolo commerciale e altri documenti (come la registrazione commerciale, la dichiarazione dei redditi) per le persone giuridiche di terze parti e il nome e il cognome completi sul documento di identità delle persone reali di terze parti. Queste informazioni e documenti, se del caso, da ottenere presso la Terza Parte saranno inseriti nel Sistema senza indugio e la prima fase dello studio di due diligence sarà effettuata direttamente dal Sistema.

4.3 Richieste di terzi

Il seguente, probabilmente;

- Internazionale sanctionlist recensioni;
- Notizie negative;
- Liste sospette; e
- Geografia delle operazioni

verrà scansionato dal Sistema e il risultato verrà automaticamente archiviato lì.

Nei casi in cui non viene visualizzato alcun avviso nel sistema, la decisione di concludere un contratto è assunta dal dipartimento che lavorerà direttamente con il Terzo interessato

Parte (come le risorse umane dell'azienda durante la conclusione del contratto di lavoro, il reparto vendite durante la conclusione del contratto di vendita con i clienti).

Se viene visualizzato un avviso nel sistema, il Sistema invierà immediatamente informazioni in forma scritta (e-mail) al Responsabile della conformità. In questo caso, su richiesta del Responsabile della conformità, anche il reparto che è in contatto diretto con il Terzo è tenuto a trasmettere immediatamente tutte le informazioni e i documenti al Responsabile della conformità.

Il Responsabile della conformità rimuoverà l'avviso dal Sistema se esamina tutte le informazioni e i documenti pertinenti e conclude che non vi è alcuna violazione della legislazione, degli standard globali e/o della presente Politica. Tuttavia, in caso contrario, otterrà il parere dell'Ufficio legale della Società se ritenuto necessario e sottoporrà la sua valutazione all'approvazione del Comitato etico insieme ai periodi di revisione amministrativa proposti. In tali casi, la decisione di concludere un contratto con la Terza Parte interessata sarà presa solo dal/i direttore / i esecutivo / i della Società.



Tutti i risultati dello studio di due diligence su terzi, le informazioni e i documenti pertinenti devono essere conservati in conformità con la legislazione locale applicabile. I registri devono essere conservati per un minimo di otto (8) anni, se non diversamente specificato dalla legislazione locale, mediante deposito in modo chiaro e completo, disponibile per eventuali audit interni e/o esterni.

4.4 Conclusivo Contratto

A seguito dello studio di due diligence effettuato dalla Società per ottenere informazioni sufficienti sui Terzi con cui condurrà gli affari, verrà stipulato un contratto scritto e firmato nei casi in cui si decida di lavorare con tali Terzi.

Al fine di proteggere l'Azienda dai rischi associati all'avvio di procedure criminali che possono essere causate da terzi, le relative clausole di protezione devono essere aggiunte al contratto durante il processo contrattuale. In questo contesto, dovrebbero essere considerati i termini e le condizioni sul diritto di controllare terzi, l'ispezione in loco o la risoluzione del contratto. Al fine di garantire che tutti i contratti conclusi con Terzi contengano le disposizioni pertinenti, l'approvazione in forma scritta (e-mail) del consulente legale della Società deve essere ottenuta per la versione di firma del relativo contratto.

4.5 Continuo monitoraggio

Non è necessario verificare le Terze parti con cui l'Azienda collabora solo prima della fase di firma del contratto. Terze parti con le quali esiste un rapporto commerciale non autorizzato in accordo con gli standard globali e questa Politica deve essere monitorata

in modo continuo e regolare, comprese le transazioni finanziarie, in conformità con i loro profili di rischio.

Per quanto riguarda le terze parti che sono considerate prive di rischi durante il processo di accettazione, queste persone fisiche o giuridiche devono essere regolarmente controllate dal Responsabile della conformità almeno una volta all'anno

- (i) se sono presenti negli elenchi delle sanzioni internazionali, e
- (ii) se ci sono notizie negative sulla stampa su di loro dovrebbe essere documentato.

Successivamente all'avviso nel sistema, la frequenza di due diligence regolare per i terzi, che sono decisi ad avviare o continuare a lavorare con in accordo con la decisione del manager della Società, è determinata dal Responsabile della conformità in base all'entità del rischio, che tale frequenza sarà almeno ogni sei (6) mesi. Per tali valutazioni,

- (i) Cerca nella stampa le persone reali e le persone giuridiche rilevanti, i partner aziendali e i senior manager;
- (ii) Scansione dell'elenco delle sanzioni internazionali;
- (iii) Monitoraggio dei cambiamenti nei campi di attività; e
- (iv) Monitoraggio dei paesi in cui vengono effettuate operazioni di commercio estero

sarà eseguito dal sistema attraverso la ricerca delle risorse pubbliche. La ricerca in questo contesto sarà effettuata dal Responsabile della conformità.

Come risultato di questa ricerca, la decisione di continuare a lavorare in caso di comparsa di un nuovo rischio che prima non esisteva sarà presa solo dal/i responsabile/i dell'azienda, se necessario, ottenendo un parere legale. La decisione del/i dirigente/i della Società sarà aggiunta al parere del Compliance Manager e all'eventuale parere legale a fini di archiviazione.

Nei casi in cui si ritenga che non si sia formato un nuovo elemento di rischio, lo studio di due diligence continuerà ad essere eseguito alla frequenza determinata dal Responsabile della conformità.

4.6 Richieste di terzi

Diverse istituzioni possono richiedere documenti e informazioni riguardanti le loro transazioni con la Società, l'Azienda o le loro Terze Parti. Se un dipendente della Società è il destinatario di tale richiesta, deve condividere questa richiesta con il Responsabile della conformità senza indugio. Le risposte a tali richieste devono essere sottoposte all'approvazione del

Compliance Manager senza eccezioni e non deve contenere informazioni inesatte/incomplete. Inoltre, tutta la corrispondenza interna ed esterna relativa a questo processo di richiesta, se del caso, deve essere registrata in forma fisica e comunque in forma elettronica e memorizzata.

4.7 Formazione

Al fine di aumentare la consapevolezza in merito alle normative locali e internazionali sulle sanzioni e sui controlli all'esportazione e di aumentare la consapevolezza dei rischi associati alle politiche e alle regole pertinenti dell'istituzione, tutti i dipendenti interessati dovrebbero ricevere una formazione regolare.



Tutti i dipendenti dell'azienda saranno tenuti a ricevere una formazione sulle sanzioni economiche e sui controlli all'esportazione al momento dell'assunzione e a frequentare questa formazione almeno una volta all'anno. Inoltre, la Società può, se lo ritiene necessario, fornire corsi di formazione di sensibilizzazione a terzi sulle sanzioni e sui regolamenti di controllo delle esportazioni o richiedere che i dipendenti ricevano una formazione da altre fonti su questi temi a proprie spese. L'organizzazione e il follow-up dei corsi di formazione saranno svolti dal Responsabile delle Risorse Umane e della Conformità.

4.8 Audit

I revisori esterni effettueranno un audit generale sull'attuazione di questa Politica nella Società almeno una volta all'anno e/o su istruzione del Comitato etico e riferiranno i risultati dell'audit al/ai manager della Società.

4.9 AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ

L'aggiornamento della politica è sotto la responsabilità del Responsabile della conformità.

I dipendenti e i dirigenti della Società sono tenuti a rispettare questa Politica e i partner commerciali della Società sono tenuti a rispettare questa Politica per quanto possibile. Se esiste una differenza tra questa Politica e la legislazione locale in vigore nei paesi in cui la Società opera, prevarrà quella più restrittiva.

Nel caso in cui i dipendenti della Società siano testimoni di una transazione contraria alla presente Politica o alla legislazione applicabile, in conformità con gli articoli sopra menzionati, saranno personalmente tenuti a notificare il sospetto di violazione sull'indirizzo compliance@kaessbohrer.com.

I dipendenti possono anche rivolgere domande al Responsabile della conformità e / o al

Comitato etico in qualsiasi momento in merito alle sanzioni e al controllo delle esportazioni e all'attuazione della presente Politica.

Il responsabile della conformità è responsabile della conduzione di audit che aumentano la probabilità di rilevamento di possibili violazioni e assicurano che i controlli di mitigazione del rischio relativi ai rischi identificati siano implementati attraverso l'Azienda.

Come menzionato più dettagliatamente sopra, in caso di violazione di questa Politica, possono essere imposte sanzioni penali, tra cui la cessazione dei dipendenti e la risoluzione del contratto concluso con terzi.



4.10 STORIA DELLA REVISIONE

Questa Politica è entrata in vigore il 2 febbraio 2023.

Revisione	Data	Note